



Regione Umbria - Assemblea legislativa

QUESTION TIME (1) CENTRALI ENEL: “RAFFORZARE L'ACCORDO PER BASTARDO E PIETRAFITTA” - A LEONELLI E CHIACCHIERONI (PD) RISPONDE ASSESSORE PAPARELLI: “NESSUN RISCHIO CHIUSURA PER PIETRAFITTA, ANZI INVESTIMENTI”

31 Gennaio 2017

(Acs) Perugia, 31 gennaio 2017 - I consiglieri regionali del Partito democratico Giacomo Leonelli e Gianfranco Chiacchieroni, nel corso della seduta odierna dell'Assemblea legislativa dedicata al Question time, hanno chiesto alla Giunta regionale se intende dare seguito all'accordo quadro, firmato lo scorso 10 ottobre dalla presidente Catuscia Marini ed il responsabile nazionale degli affari istituzionali di Enel, per la riconversione delle centrali di Bastardo e Pietrafitta che va nella direzione della riqualificazione complessiva degli impianti in questione e di rilancio dell'intera zona limitrofa.

“Accordo - è stato sottolineato da Leonelli nella presentazione dell'atto ispettivo - che tenga conto del riambientamento e bonifica dei territori limitrofi, della strategicità dell'impianto stesso rispetto al ciclo combinato a metano PF5 per l'Umbria e dell'individuazione di progettualità innovative, anche attraverso il programma Futur E di Enel, per gli impianti a gasolio PF 3 e 4 collegandole con l'area della vecchia centrale a lignite PF 1 e 2 in un ottica Green”.

I due interroganti hanno anche ricordato che nella Centrale ENEL di Pietrafitta "lavorano 39 dipendenti e che la stessa si inserisce in un quadro complesso relativo alla situazione occupazionale e ambientale circostante. L'eventuale innovazione dell'impianto garantirebbe di abbattere i tempi di 'entrata' della centrale in caso di emergenza garantendo l'immissione in rete dell'energia per far fronte ai picchi di consumo. Enel punta sempre di più sull'energia green, e il sito di Pietrafitta grazie alle caratteristiche del territorio su cui ricade, risulterebbe essere idoneo per la realizzazione di impianti per la produzione di energie da fonti rinnovabili”.

L'assessore Fabio Paparelli ha risposto che “sono in corso processi di stabilizzazione e non c'è alcun pericolo di chiusura per la centrale di Pietrafitta, almeno nel medio termine; anzi c'è la volontà di intervenire sul sito per qualificarlo ulteriormente. Enel sta definendo una drastica trasformazione delle proprie centrali. I due impianti erano stati individuati per essere riconvertiti. Dalle analisi effettuate, Bastardo è stata considerata tra gli asset non più disponibili per l'energia, anche se il Governo ha chiesto ad Enel di tenere aperta la centrale ancora per diversi mesi, consentendo di raggiungere il nostro obiettivo con maggiore gradualità. Al momento non c'è l'intenzione di dismettere la centrale di Pietrafitta, che Enel continuerà a sfruttare per la produzione di energia. Almeno nel medio termine non c'è alcun pericolo che la centrale venga dismessa. Nell'ambito della sottoscrizione dell'accordo quadro, abbiamo posto indicazioni per lo sviluppo del territorio e la possibilità che Enel possa dare una mano alla riqualificazione di quell'area nelle forme più innovative e compatibile per andare verso l'orizzonte dell'industria 4.0, che è quello che stiamo pensando per l'Umbria”.

Nella sua replica Leonelli ha preso atto “positivamente del quadro tracciato dall'assessore Paparelli, in particolare per la volontà di mantenere strategica la centrale di Pietrafitta per Enel e soprattutto per l'impegno della Giunta a costruire su quell'area vasta un progetto di sviluppo. L'impianto sorge su aree dove la centrale occupava centinaia di persone. Per quel territorio è importante costruire un progetto di sviluppo compatibile, che tenga conto delle esigenze green, coinvolgendo anche i sindaci”. DMB/

Source URL: <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/question-time-1-centrali-enel-rafforzare-laccordo-bastardo-e>

List of links present in page

- <http://consiglio.regione.umbria.it/informazione/notizie/comunicati/question-time-1-centrali-enel-rafforzare-laccordo-bastardo-e>